

ODISSEA TRA I GHIACCI RACCONTO AVVENTUROSO D'UNA GRANDE ESPLORAZIONE

Publicato da Paolo Romano



La storia vera dell'esploratore danese Vitus Bering è materia di questo saggio-romanzo che porta il lettore a vivere un'avventura mozzafiato tra i ghiacci di regioni allora (nel Settecento) ancora inesplorate. Le sue maggiori note biografiche ci ricordano che l'ufficiale della Marina dell'Impero russo guidò due importanti spedizioni in Kamčatka. Tra coste infernali ricoperte di ghiaccio e bufere di neve, si avventurò, in condizioni estreme, oltre ogni limite ragionevole. Fece una fine tragica insieme all'intero equipaggio. In sua memoria rimangono il mare di Bering e l'isola omonima. La sua navigazione tra l'Alaska e la Siberia può apparire leggendaria, degna di un romanzo di Salgari, invece è storia. L'odissea di Bering è raccontata in maniera straordinaria da

Stephen R. Bown, che mette su carta la progressione del viaggio, le prime difficoltà, la lotta per la sopravvivenza, il desiderio di spingersi comunque oltre, com'è proprio della natura umana. Il racconto, richiamandosi al titolo, si apre subito con la scena del naufragio su un'arida isola artica infestata da fameliche volpi azzurre, che danno continuo filo da torcere all'equipaggio già stremato e decimato dal freddo e dalla fame. Sebbene l'esplorazione del passaggio fra Russia e Nord America sia stata la spedizione scientifica più ambiziosa della storia – un finanziamento che dissanguò le casse dello stato al tempo di Pietro il Grande (oltre un sesto delle entrate annuali del suo impero), una durata di quasi dieci anni e l'attraversamento di tre continenti – rimane un'impresa ancora poco conosciuta e meritava di essere narrata in un racconto magistrale come quello di Bown. Il periglioso viaggio da San Pietroburgo attraverso la Siberia fino alla costa del Nord America, finale tragico a parte, ha rappresentato un capitolo rilevante delle esplorazioni geografiche mondiali. Leggendo queste pagine vi sembrerà di viaggiare sulle due navi, la San Pietro e la San Paolo, sentirete freddo e fame con l'equipaggio, avvertirete la morsa del ghiaccio, lo spirito di sopravvivenza dei protagonisti vi contagierà, si farà linfa vitale per resistere a ogni colpo della sventura. Un libro che non si dimentica.

Stephen R. Bown

“L'isola delle volpi azzurre”. Disastro e trionfo della più grande spedizione scientifica di tutti i tempi

traduzione di Stefano Spila

Nutrimenti editore

pagg. – euro 19.00

Navigazione articoli